



DELIBERAZIONE N. 560 DEL 17 APR. 2025

**OGGETTO:** Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Presa d'atto DD n.883 del 04/10/2024 ad oggetto "ammissione a finanziamento piano intervento ASL Avellino a valere sul PNES"

### IL DIRETTORE SANITARIO

a seguito di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono detenuti presso la Struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni di ammissibilità ed i presupposti giuridico - amministrativi finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara, allo stato attuale, l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura M04 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;

#### PREMESSO che:

- la Regione Campania con Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00), demandando, al contempo, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 50.04.00) l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma, l'attuazione, le verifiche di gestione e la rendicontazione degli interventi;
- la Regione Campania con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 ha approvato le proprie "Linee Programmatiche di intervento" e con la Delibera n. 271 del 30/05/2024 ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" adeguato alle prescrizioni dell'AdG-Ministero della Salute che ne ha disposto l'approvazione con proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024 e con il DD n.339 del 23/10/2024 è stato aggiornato il Piano Operativo;
- nell'ambito del PO Campania alle Aziende Sanitarie Locali in qualità di "beneficiario" è stata assegnata la responsabilità della gestione, attuazione, controllo e rendicontazione di n. 10 progetti (c.d. "a regia regionale");
- con il DG n.563 del 13/06/2024 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il riparto del finanziamento relativo ai suddetti progetti a regia regionale tra le 7 AA.SS.LL della Campania, rinviando a successivo provvedimento la relativa ammissione a finanziamento e la stipula della Convenzione regolante i rapporti tra le parti;

- con deliberazione ASL AV n.1106 del 09/08/2024 e successiva rettifica n.233 del 17/02/2025, si nominavano i RUP per ciascuno dei num.10 progetti per la realizzazione degli interventi a “regia regionale” del Piano Operativo Campania;
- con Deliberazione n.1440 del 25/10/2024 si prendeva atto della Convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'ASL Avellino regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania di competenza della ASL Avellino;

**VISTA**

- la Delibera ASL n. 1106 del 09/08/2024 con la quale si nominavano i RUP per ciascuno dei n.10 progetti;

**RITENUTO** necessario procedere alla presa d'atto DD n.883 del 04/10/2024 ad oggetto “ammissione a finanziamento piano intervento ASL Avellino a valere sul PNES”;

**RAVVISATA** altresì la necessità di dover procedere alla nomina dei referenti amministrativi per ciascuno dei 10 progetti come di seguito:

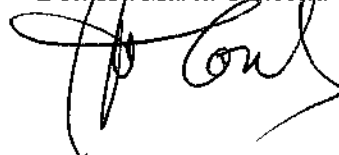
Area intervento	ID Progetto	Titolo progetto	Referente Amministrativo	RUP
Il genere al centro della Cura	CAM.4k.2_01	Attività formative orientate al genere	LUONGO GIULIANA	MARIA ROSARIA TROISI
	CAM.4.5.1_02	Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	GIUSEPPE GRASSO	ANTONIO CAGGIANO
	CAM.4.5.1_03	Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche	RAFFAELE ANDREANO FILIPPO GRASSO	ANTONINO SIRIGNANO
Prendersi cura della salute mentale	CAM.4k.2_02	Implementazione del servizio di psicologia di base	ANTONIO NIVONE	DOMENICO DRAGONE
	CAM.4k.2_03	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	ANTONIO NIVONE	DOMENICO DRAGONE
	CAM.4.5.1_05	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei Dipartimenti di salute mentale (DSM e UONPIA)	GIUSEPPE GRASSO	ANTONIO CAGGIANO
Maggiore copertura degli screening oncologici	CAM.4k.2_04	Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali	LUONGO GIULIANA	PATRIZIA DELLI GATTI

	CAM.4k.2_05	Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici	LUONGO GIULIANA	MARIA ROSARIA TROISI
	CAM.4.5.1_07	Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening	GIUSEPPE GRASSO	ANTONINO SIRIGNANO
	CAM.4.5.2_01	Screening Diffusi	LUONGO GIULIANA	PATRIZIA DELLI GATTI

### PROPONE

- **di prendere atto** del DD n. 883 del 04/10/2024 ad oggetto “ammissione a finanziamento piano intervento ASL Avellino a valere sul PNES”;
- **di prendere atto** della nomina dei referenti amministrativi per ciascuno dei n. 10 progetti;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Collegio Sindacale come per legge, alla Regione Campania, nella qualità di Organismo Intermedio, ai Referenti Aziendali, ai RUP, alla Direzione Aziendale proponente per la notifica alle Macrostrutture e ai servizi interessati per il seguito di competenza;
- **di dare atto** che il provvedimento de quo è immediatamente eseguibile, al fine di garantire l'attuazione del progetto.

Il Direttore Sanitario  
Dott.ssa Maria Concetta Conte



## IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante  
nominato con D.G.R.C. n. 324 del 21/06/2022  
impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 101 del 04/08/2022  
impresso in servizio con la Delibera n. 1685 del 09/08/2022

- vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore Sanitario;
- con il parere favorevole reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento:

  
Il Direttore Amministrativo  
Dr. Franco Romano

## DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e per l'effetto:

- **di prendere atto** del DD n. 883 del 04/10/2024 ad oggetto "ammissione a finanziamento piano intervento ASL Avellino a valere sul PNES";
- **di prendere atto** della nomina dei referenti amministrativi per ciascuno dei n. 10 progetti;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Collegio Sindacale come per legge, alla Regione Campania, nella qualità di Organismo Intermedio, ai Referenti Aziendali, ai RUP, alla Direzione Aziendale proponente per la notifica alle Macrostrutture e ai servizi interessati per il seguito di competenza;
- **di dare atto** che il provvedimento de quo è immediatamente eseguibile, al fine di garantire l'attuazione del progetto

  
Il Direttore Generale  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante





Cofinanziato  
dall'Unione europea



*Azienda Sanitaria Avellino*

**Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027  
(CCI 2021IT05FFPR002)**

**Piano Operativo Campania  
(Delibera n.271 del 30/05/2024)**

**PIANO DI INTERVENTI**

**AZIENDA SANITARIA AVELLINO**

Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Maria Rosaria Troisi
-------------------------------	-------------------------------

## 1. SINTESI DEI PROGETTI

Area di Intervento	Progetto	Descrizione
<i>"Il genere al centro della Cura"</i>	CAM.4k.2_01 Attività formative orientate al genere	Il progetto si articola nelle seguenti due azioni:  Azione 1 – Attività di formazione volta all'innalzamento delle competenze degli operatori sanitari dei consultori attraverso corsi di formazione orientati al genere e mirati sulle questioni connesse alla fisiopatologia genere-specifica e sulla promozione di approcci socio-sanitari appropriati anche agli orientamenti sessuali non binari.  Azione 2 - Gli operatori formati avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti. Si prevedono inoltre campagne formative sull'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.
	CAM.4.5.1_02 Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	Il progetto finanzia l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e la fornitura di dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.
	CAM.4.5.1_03 Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili	Il progetto sostiene l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili per favorire, potenziare e adeguare i servizi dei Consultori familiari.
<i>"Prendersi cura della salute mentale"</i>	CAM.4k.2_02 Implementazione del servizio di psicologia di base	Il progetto, nel rispetto delle disposizioni normative regionali, è volto al rafforzamento del Servizio distrettuale di psicologia di base a sostegno delle cure primarie attraverso il conferimento di incarichi professionali, per ampliare le attività di intercettazione e prevenzione dei disturbi psicologici presso le fasce più deboli della popolazione ed in particolare dei bambini, degli adolescenti, degli anziani, pazienti oncologici, nonché di quelli genere-specifici. Si prevede l'assunzione di due psicologi di base per distretto.
	CAM.4k.2_03 Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	L'intervento è finalizzato a progettare e ad attivare il modello "budget di salute con la persona" in conformità alle "Linee programmatiche: progettare il budget di salute con la persona- proposta di elementi qualificanti" approvate con l'Accordo Rep. N.104/CU del 06/07/2022 nonché con le pertinenti disposizioni regionali.  I PTRP finanziati con budget di salute sono incentrati sulle esigenze e i bisogni delle persone con problemi di salute mentale già prese in carico dai servizi sanitari e/o sociali territorialmente competenti e prevedono anche forme di co-progettazione e cogestione con gli ETS da realizzare in base ad un progetto riabilitativo incentrato sulle esigenze delle persone con problemi di salute mentale.  Per la realizzazione dei percorsi si prevede anche il coinvolgimento di Esperti di Supporto tra Pari (ESP), previa opportuna attività di formazione per svolgere attività di advocacy e di orientamento.



<p>"Maggiore copertura degli screening oncologici"</p>		<p>Tutti i soggetti coinvolti nella costruzione dei PTRP, verranno formati attraverso la piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità il corso denominato Progetti di cura e di vita nella comunità: il Budget di Salute (III edizione) è reperibile all'indirizzo <a href="https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51">https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51</a></p>
	<p>CAM.4.5.1_05 Adeguamento strutturale e infrastrutturale (DSM e UONPIA)</p>	<p>Il progetto finanzia l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, le modifiche strutturali e i dispositivi per assicurare l'accesso e la fruizione anche alle persone con disabilità sensoriale, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture sanitarie.</p>
	<p>CAM.4k.2_03 Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali</p>	<p>Si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per la gestione degli "inviti" e delle procedure amministrative, anche informatiche, relative alla popolazione target che accetta di essere inserita nel programma di screening del territorio di competenza dell'azienda. Il personale ingaggiato con il progetto, inoltre, curerà la gestione dei programmi di implementazione messi in atto dall'ASL. Il personale acquisito potrà altresì predisporre strumenti per il counselling e il supporto psicologico di quanti sono richiamati per la ripetizione del test, per accertamenti diagnostici di secondo livello o per essere indirizzati alla terapia, servendosi della collaborazione dello psicologo di base.</p>
	<p>CAM.4k.2_05 Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici inclusi quelli di nuova assunzione dedicati ai servizi erogati su mezzi mobili per il miglioramento della qualità dei tre screening (mammella, cervice, colon retto)</p>	<p>Il progetto propone attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni sia in termini di standard qualitativi che di efficienza dello screening. Saranno individuati percorsi formativi specifici rivolti anche ai MMG (Medici di Medicina Generale) con particolare riguardo anche agli aspetti della formazione in ambito relazionale e sarà realizzato anche in accordo con l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening). Le azioni formative avranno come obiettivo quello di arricchire le competenze degli operatori sanitari e fornire strumenti innovativi e culturalmente mirati per informare e sensibilizzare la popolazione al fine di migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto) da parte di tutta la popolazione ed in particolare degli immigrati e dei gruppi vulnerabili. Il progetto supporterà e rafforzerà le determinazioni assunte dalla Regione con il Decreto N. 76 del 18/10/2019 in ordine all'attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina.</p>
	<p>CAM_4.5.2_03 Screening Diffusi</p>	<p>L'azienda prevede di realizzare una mappatura dei punti screening suddivisi in base alle tre tipologie nonché una mappatura di situazioni di disagio socio-economico, come ad esempio gli STP/ENI presenti sul territorio. La mappatura sarà integrata con i dati eventualmente raccolti nell'ambito di altri programmi. La rilevazione dei dati dell'assistenza sanitaria erogata sul territorio consentirà di orientare al meglio gli interventi previsti nel PO per la maggiore adesione agli screening (formazione operatori, collaborazione con ETS, servizio di poliambulatorio mobile). Il progetto, inoltre, fornisce elementi utili per una comunicazione mirata a promuovere la conoscenza dei programmi di screening messi a disposizione dei servizi.</p>
	<p>CAM.4.5.1_07 Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening</p>	<p>Il progetto finanzia l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati alle attività di screening, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture dedicate alle attività di screening.</p>



## 2. COSTO TOTALE PIANO DI INTERVENTI (rif. Decreto Dirigenziale n. 563 del 13/06/2024)

L'Azienda sanitaria ASL AV si impegna a realizzare il Piano di interventi articolato nei seguenti progetti nel rispetto dei massimali riportati nella tabella seguente

Progetti	Codice Progetto	FESR max Euro	FSE+ max Euro	Richiesta anticipo dell' 1% del costo di progetto <sup>1</sup>
Attività formative orientate al genere	CAM.4k.2_01		213.350,27	
Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	CAM.4.5.1_02	673.469,39		
Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili	CAM.4.5.1_03	747.795,92		
Implementazione del servizio di psicologia di base	CAM.4k.2_02		2.301.369,86	
Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	CAM.4k.2_03		1.509.841,93	
Adeguamento strutturale e infrastrutturale delle DSM e delle UONPIA	CAM.4.5.1_05	248.908,64		
Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali	CAM.4k.2_04		88.753,71	
Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici inclusi quelli di nuova assunzione dedicati ai servizi erogati su mezzi mobili per il miglioramento della qualità dei tre screening (mammella, cervice, colon retto)	CAM.4k.2_05		106.675,13	
Screening Diffusi	CAM_4.5.2_03	71.116,76		
Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening	CAM.4.5.1_07	248.908,64		
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.990.199,35</b>	<b>4.219.990,90</b>	

<sup>1</sup> La richiesta dell'Anticipo dell'1% del costo totale del progetto è possibile solo nel caso di un avanzato stato di progettazione dell'intervento ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Ministero della Salute ovvero qualora l'ASL disponga di:

- un livello di progettazione, ai sensi dell'art.41 del D.L.36/2023, quale studio di fattibilità tecnico economica o progettazione esecutiva, approvato e ritenuto idoneo dal Beneficiario per l'espletamento della procedura di gara, nel caso si tratti di interventi infrastrutturali;
- un piano dei fabbisogni, disciplinare e capitolato approvati, nel caso di interventi in materia di acquisizione di beni e servizi)

## SCHEMA PROGETTO 1

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Attività formative orientate al genere</b>
<b>Codice progetto</b>	CAM.4k.2_01
<b>Inizio progetto</b>	01/07/ 2024
<b>Fine progetto</b>	31/12/ 2027
<b>CUP</b>	H34D24002170002
<b>Costo totale del progetto</b>	213.350,27 €
<b>Referente amministrativo</b>	MARIA ROSARIA TROISI

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)

(In questa sezione si fornisce una descrizione delle attività formative che l'Azienda intende realizzare)

#### AZIONE 1 "Formazione operatori sanitari"

(Più nello specifico dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti compilando la tabella con l'indicazione del fabbisogno formativo per i Consultori, per i Medici Generali (MMG) e per i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e le macroaree per attività formative)

	Numerosità del personale delle strutture (indicare il n. di unità in servizio)	Numerosità del personale che frequenterà un corso di formazione (indicare il n. di unità che frequenteranno un corso di formazione finanziato con PNES)
Personale afferente ai consultori	34	34
MMG	257	257
PLS	39	39
Medici Specialisti Ospedalieri/territoriali	40	40
Farmacisti	10	10
Piano di Zona	12	12

	Macroarea "Medicina di Genere" (indicare le aree oggetto della formazione ai sensi del decreto di adozione del Piano Formativo Nazionale per la Medicina di Genere (in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3).	Indicare se già previsto o nel PFA	Modalità = A = attività di formazione frontale B = corsi FAD C = formazione esperienziale	Macroarea Medicina di genere e popolazione LGBTQIA+	Indicare se già previsto nel PFA	Modalità = A = attività di formazione frontale B = corsi FAD C = formazione esperienziale
Personale afferente ai consultori	• Inquadramento generale (definizioni, contesto)	Si	A B C	• Inclusione e orientamento sessuale (tema)	Si	A B



	<p>internazionale e nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi.</li> <li>• La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche.</li> <li>• La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> </ul>			<p>pregiudizi radicati e stereotipi).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretti stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.</li> </ul>			
MMG/Medici Ospedalieri e territoriali/Farmacisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento generale (definizioni contesto internazionale e nazionale).</li> <li>• La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi.</li> <li>• La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), e diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche.</li> <li>• La medicina di genere nella ricerca.</li> <li>• La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> </ul>	Si	A B C	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento generale (definizioni, contesto internazionale e nazionale).</li> <li>• La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici, psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> <li>• Inclusione e orientamento sessuale (tema pregiudizi radicati, cyberbullismo e stereotipi).</li> <li>• Corretti stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.</li> </ul>	Si	A B	
PLS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento generale (definizioni, contesto internazionale e nazionale).</li> <li>• La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi.</li> <li>• La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche.</li> </ul>	Si	A B	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento generale (definizioni, contesto internazionale e nazionale).</li> <li>• La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici, psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> <li>• Inclusione e orientamento sessuale (tema pregiudizi radicati).</li> </ul>	Si	A B	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>La medicina di genere nella ricerca</li> <li>La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> </ul>			cyberbullismo e stereotipi).		
Altro (specificare) Piano di zona	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadramento generale (definizioni, contesto internazionale e nazionale).</li> <li>La medicina di genere nell'approccio di Sanità Pubblica e nell'organizzazione dei servizi.</li> <li>La medicina di genere nella prevenzione (screening oncologici dedicati), diagnosi e cura delle manifestazioni patologiche</li> <li>La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> </ul>	Si	AB	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadramento generale (definizioni, contesto internazionale e nazionale).</li> <li>La medicina di genere nelle relazioni di cura (percorsi clinici/psicologico/psichiatrico/endocrinologico e chirurgico).</li> <li>Inclusione e orientamento sessuale (tema pregiudizi radicati e stereotipi).</li> <li>Corretti stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.</li> </ul>	Si	A B

**Azione 2 "Formazione e informazione nelle scuole"**

	Macroarea "Medicina di Genere"	Modalità A = attività di formazione frontale B = formazione esperienziale	Macroarea varianza di genere	Modalità = A = attività di formazione frontale B = formazione esperienziale
Numero 2 istituti scolastici di scuola primaria e secondaria di primo grado che si intende coinvolgere rispetto al totale presente sul territorio aziendale	Educazione social/cyberbullismo	A B	Corso di educazione affettivo-sessuale	AB
Numero 2 istituti scolastici di scuola secondaria di secondo grado che si intende coinvolgere rispetto al totale presente sul territorio aziendale	Educazione social/cyberbullismo	A B	Corso di educazione affettivo-sessuale e concetto di genere	AB

**2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE**

(Descrivere la procedura di selezione da seguire anche selezionando tra quelle di seguito indicate)

- ☐ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;  
☐ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;  
☒ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);  
☐ affidamenti in house  
☐ formazione interna

8



X Altro (da specificare), incarico a personale dipendente e/o personale esterno in qualità di esperto/docente secondo regolamento aziendale.

RETRIBUZIONE IN RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE ASL AV - DELIBERA 368 13 MARZO 2017 . ART.5 Costi/ore personale docente interno, personale docente esterno, tutor, supporto organizzativo

Personale docente interno ( 40 % del totale docenti )

Personale docente esterno ( 60 % del totale docenti )

Tutor di Supporto all'Attività Didattica

Personale per supporto organizzativo

Si precisa che l'eventuale differenza di costo dei progetti rispetto all'importo assegnato verrà coperto con risorse ordinarie dell'ASL:

## 2.2 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio il referente di progetto, il personale dedicato all'attuazione del progetto, il coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc.)*

*Istituzione gruppo di progetto formazione:*

*Direttore ff UOC GRU, Direttore UOC QA/Rischio Clinico e Formazione, Responsabile UOSD Materno Infantile  
Dirigente Medico SerD, Direttore ff UOC Cure Primarie, Direttore UOC Contabilità Generale e Addetto Stampa Aziendale.*

*Figura amministrativa per il coordinamento attività formative*

*Figure in funzione di Valutazione dell'efficacia dei processi formativi in medicina di genere*

*Ufficio scolastico provinciale*

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

x Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

x Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

Laboratori per educare a corretti stili di vita ,al riconoscimento del disagio sociale, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e la diffusione di percorsi /buone pratiche educazione.

## 3. CRONOPROGRAMMA



In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre (ad esempio):

- Procedura di avvio dell'attività formativa (inserire la data presunta di avvio dell'attività)
- Svolgimento attività formative (inserire la data prevista di avvio e il periodo di durata dell'attività formativa)
- Conclusione attività formative (inserire data prevista)
- Avvio attività di diffusione e informazione nelle scuole (inserire data prevista avvio attività)
- Conclusione (inserire data prevista)





<i>Procedura di avvio dell'attività formativa</i>	novembre /dicembre 2024 <i>Valutazione dei bisogni formativi per le diverse figure interessate (area Cure Primarie , area Specialistica Territoriale , area Ospedaliera e area volontariato, tecnica amministrativa, assistenti sociali, operatori di consultori, psicologi, mediatori culturali/familiari e farmacisti )-attraverso la predisposizione di questionario con format online- selezionare piattaforma informatica gestione percorso formativo</i>
<i>Svolgimento attività formative</i>	Programmi annuali per : GENNAIO/DICEMBRE 2025 con valutazione finale ed eventuale rimodulazione per progetto formativo dell'anno successivo e report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria GENNAIO/DICEMBRE 2026 con valutazione finale ed eventuale rimodulazione per progetto formativo dell'anno successivo e report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria GENNAIO/DICEMBRE 2027 con valutazione finale con report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria
<i>Conclusione attività formative</i>	Dicembre 2027
<i>Avvio attività di diffusione e informazione nelle scuole</i>	Ottobre 2025. Gli operatori formati avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti. L'attività sarà concordata annualmente con le Direzioni dei singoli istituti; di tale attività sarà data comunicazione all'Ufficio Scolastico Provinciale. L'attività in-formativa/formativa sarà articolata: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in sportelli di accoglienza e consulenza realizzati da operatori Formatasi ASL e creazione pagina social sponsorizzata.</li> <li>- laboratori per educare a corretti stili di vita, al riconoscimento del disagio sociale (violenza di genere ,bullismo/cyberbullismo e uso di social media), alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla diffusione di percorsi /buone pratiche educazione.</li> <li>- divulgazione di materiale informativo(es. opuscoli) prodotti ad hoc.</li> </ul> Prima dell'inizio delle attività sarà divulgata un'iniziativa di promozione attraverso vari canali secondo le indicazioni stabilite dalla Campagna di Promozione della Regione Campania e contenuta nel "Piano della Comunicazione Regionale" come specificato nella delibera della G.R n.271 del 30/05/2024.
<i>Conclusione</i>	Dicembre 2027
<b>4. PIANO FINANZIARIO</b>	

L'attività formativa è rendicontata utilizzando le opzioni di costo riconosciuta dalla UE. Si fa riferimento in particolare al Reg. (UE) n. 1676/2023 che integra il Reg UE 1060/202.

In particolare, si tratta di operazione che riguarda attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono finanziate almeno in parte dall'ASL.

per i dipendenti aventi un contratto di lavoro. I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida e saranno sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti. Il numero di ore sarà dimostrato da un sistema di gestione del tempo verificabile in conformità delle prassi nazionali accettate di norma.

Di seguito si indica il piano finanziario che contiene la stima dei costi di formazione calcolati ai sensi della tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023.<sup>2</sup>

A Ore di formazione	B N. lavoratori	C UCS Formazione	Costo Totale (A*B*C)
27	46	23,44	29.112,48
15	346	23,44	121.653,6
12	74	23,44	20.814,72
24	76	23,44	42.754,56
			TOT :214.335,6

La differenza di costo pari a 985,09 euro verrà coperta con altre risorse aziendali

Le UCS a base di computo del costo totale comprendono tutti i costi diretti ed indiretti dell'intervento.<sup>3</sup>

n. Personale afferente ai consultori : 34 tot 46

n. personale Piano di Zona: 12

n. MMG/PLS/Medici Specialisti Territoriali-

Ospedalieri/Farmacisti: 346 n. tot (docenti+alunni) scuola primaria: 74

n. tot (docenti+alunni) scuola secondaria: 76

<sup>2</sup> La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso le Unità di Costo Standard orarie ai sensi del paragrafo 3a dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023.

Tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023	IT	coeff Regione Campania v tab 5 Reg UE 1676/2023	UCS
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	€ 27,90	€ 0,84	€ 23,44

Gli importi del Piano finanziario coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
- spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
- costi del lavoro dei formatori interni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
- costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.

Il tempo dedicato ai corsi di formazione si riferisce al tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a tali corsi e copre solamente il tempo reale di formazione e le ore impiegate durante il tempo di lavoro retribuito.

<sup>3</sup> Il riconoscimento della spesa basato sul processo realizzato avverrà a seguito della dimostrazione da parte del soggetto beneficiario della completa realizzazione delle attività concesse sulla base degli out-put come di seguito identificati:

- Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio (Docente e Tutor) e di frequenza dei partecipanti.
- Verifica del Libro Unico del Lavoro che: attesti lo status "in servizio" del lavoratore; attesti lo status eventuale di lavoratore "svantaggiato" e/o "disabile".
- Dichiarazioni degli apprendimenti (nel caso di progettazione collegata a Crediti Formativi) e/o attestazioni di frequenza (nel caso di progettazione non collegata ai crediti formativi) per ogni discente.

12  
Alessandro



## SCHEDA PROGETTO 2

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Implementazione del servizio di psicologia di base</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4k.2_02</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/07/ 2023</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>31/12/ 2027</b>
<b>CUP</b>	<b>H31H22000300006</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>2.301.369,86 euro</b>
<b>Referente amministrativo</b>	<b>Sig. Antonio Nivone</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto si attuerà secondo le modalità espresse in tabella.

DISTRETTO	N. PSICOLOGI RECLUTATI CON L'INTERVENTO	N. PSICOLOGI DA RECLUTARE CON L'INTERVENTO	COLLEGAMENTO CON CONSULTORIO (SI/NO E PRESTAZIONI PREVISTE)	COLLEGAMENTO CON DSM ( SI/NO E PRESTAZIONI PREVISTE)
D.S.01 Ariano Irpino	2	1 Presso il P.O. di Ariano Irpino dal mese di gennaio 2025	Si, per gli utenti con problematiche di specifica competenza consultoriale	Si, per i disturbi di competenza delle UUOO del DSM
D.S.02 Monteforte Irpino	2	/	" "	" "
D.S.03 Sant'Angelo dei Lombardi	2	1 Presso il P.O. di Sant'Angelo dei Lomb. dal mese di gennaio 2025	" "	" "
D.S.04 Avellino	2	/	" "	" "
D.S.05 Atripalda	2	/	" "	" "
D.S.06 Baiano	2	/	" "	" "

La ASL AV intende implementare il Servizio di Psicologia di Base con l'attivazione di precise procedure per l'invio, da parte della Centrale Screening Oncologici aziendale, di pazienti che aderiscono e necessitano di supporto psicologico nel percorso di cura della malattia. Si prevede, inoltre, il sempre maggiore coinvolgimento dei MMG per l'invio, agli psicologi di base, di pazienti fragili, con malattie invalidanti e croniche.

A tal fine, per realizzare una efficace e tempestiva implementazione del servizio di sostegno psicologico ai pazienti oncologici e cittadini in situazione di fragilità psico-fisica, la ASL intende procedere al reclutamento di altri due psicologi di base a 36 ore settimanali, da assegnare ai P.O. di Ariano Irpino e Sant'Angelo dei Lombardi, a partire dal mese di gennaio 2025.

Il Progetto Aziendale prevede anche l'implementazione di un sistema di assistenza psicologica in telemedicina. Il servizio in telemedicina è garantito per:

- I pazienti oncologici;
- I cittadini con malattia cronica e invalidante;
- Gli anziani fragili residenti nelle aree rurali, che hanno difficoltà a reperire o usufruire dei mezzi di trasporto.



L'utilizzo di mezzi tecnologici consente una ottimizzazione delle risorse umane e professionali della ASL e una maggiore tempestività degli interventi clinici. Il servizio di consulenza psicologica a distanza si può attivare tramite le risorse tecnologiche e informatiche messe a disposizione dalla ASL, utilizzando Microsoft Teams fruibile tramite la piattaforma Outlook.

## 2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

Manifestazione di Interesse per incarichi libero-professionali

## 2.2 GOVERNANCE

- Referente del Progetto : dott. Federico De Stefano
- Referente Amministrativo : sig. Antonio Nivone
- Realizzazione del Progetto : 12 Psicologi di Base (2 per ogni Distretto Sanitario) + 2 Psicologi di Base presso i P.O. di Ariano Irpino e Sant'Angelo dei Lombardi
- Collaborazione con la Centrale Screening Oncologici Aziendale

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Il Progetto intende promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere. Gli interventi previsti agevolano la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali.

## 3. CRONOPROGRAMMA

- ✓ Delibera D.G. n.884 del 26/06/2023 : Ammissione candidati alla prova selettiva e nomina Commissione esaminatrice.
- ✓ Delibera D.G. n.996 del 10/07/2023 : Approvazione graduatoria e nomina dei 12 psicologi vincitori.
- ✓ Firma dei Contratti ( per un anno a 24 ore settimanali ) e inizio del Servizio di Psicologia di Base, in data 17/07/2023.
- ✓ Rinnovo dei Contratti (per un anno a 36 ore settimanali), in data 16/07/2024
- ✓ Reclutamento di altri 2 Psicologi di Base per i cittadini fragili ( pazienti oncologici e/o con malattie croniche e invalidanti) dal mese di gennaio 2025

## 4. PIANO FINANZIARIO

<b>Costi del personale</b>	<b>2.067.686,78 euro</b> Nell'ipotesi in cui la Regione fissi una tariffa oraria/giornaliera per la remunerazione della prestazione professionale, l'Azienda adeguerà il piano dei costi, ferma restando quanto già convenuto fino all'adozione della diversa remunerazione.
<b>B. Costi indiretti (quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza il Progetto fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 54 del Reg 16060/2024)<sup>4</sup></b>	- Test Psicodiagnostici (proiettivi e di livello) per i 12 Psicologi di Base : <b>48.000 euro</b> - Manuali di Psiconcologia per i 6 Distretti Sanitari : <b>3000 euro</b> - Produzione e stampa, materiale informativo, depliant, manifesti, cartellonistica ecc. Per i 6 Distretti Sanitari <b>12.000 euro</b> - Produzione e stampa Modulistica per la Psicologia di Base : <b>10.000 euro</b> - Corsi di Formazione e Aggiornamento per i 12

<sup>4</sup> Art. 54 del Regolamento (UE) n. 16060/2021: "

"Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni

Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:

fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a).

Inoltre, se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo."

	<p>Psicologi di Base: <b>36.000 euro</b>          -Acquisto di strumenti informatici e tecnologici per l'attività di telemedicina (sostegno e aiuto psicologico da remoto): computer fissi e portatili, webcam, microfoni, altoparlanti ecc. :<b>124.683,08</b></p> <p><b>Totale costi indiretti = 233.683,08</b></p>
<p><b>Costo Totale del Progetto (A+B) 2.301.369,86</b></p>	





## SCHEDA PROGETTO 3

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)
<b>Operazione di Importanza strategica (OIS)<sup>1</sup></b>	SI
<b>Codice progetto</b>	CAM.4k.2_03
<b>Inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Fine progetto</b>	31/12/2027
<b>CUP</b>	H31H22000310006
<b>Costo totale del progetto</b>	1.509.841,93 €
<b>Referente amministrativo</b>	Antonio Nivone

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

#### Premessa

I Progetti Terapeutico-Riabilitativo Personalizzati (PTRP) sostenuti da Budget di Salute (BdS), sono progetti abilitativi costruiti a misura della persona in base al suo bisogno socio-sanitario complesso nell'ambito delle quattro aree/diritto: Casa/Habitat, Formazione/Lavoro, Apprendimento, Socialità/affettività. Tali interventi non rientrano nelle offerte dei servizi/strutture, sociosanitarie e/o sociali, prestazionali e standardizzate ma, piuttosto sono finalizzati alla co-costruzione e co-gestione di progetti di abilitazione della persona utente, con lo scopo di promuoverne l'autonomia e l'autodeterminazione, in una prospettiva emancipativa ed integrata di vita e salute, benessere olistico della persona, della famiglia e della comunità locale in linea con gli orientamenti generali indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

La Co-progettazione e la co-gestione hanno il ruolo strategico di promuovere nuove simmetrie di interventi sociosanitari per la valorizzazione delle risorse esistenti nonché l'offerta di progettualità innovative a misura dei bisogni complessi dei cittadini utenti da realizzare nei contesti di vita delle persone coinvolte.

Si tratta di un investimento sulle abilità residuali della persona, per il raggiungimento degli obiettivi funzionali in termini di autonomia e auto-determinazione, rivolgendosi anche ai minori collocati in strutture residenziali in età adolescenziale o giovani adulti con problematiche disadattive nell'area dell'apprendimento, vita autonoma e inclusione lavorativa, allo scopo di garantire interventi integrati per consentire lo sviluppo di competenze sociali, incrementare autostima, autodeterminazione e autonomia personale.

Sarà implementata la piattaforma predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità sugli strumenti di valutazione e di monitoraggio.

Con questa progettualità l'Azienda:

- ☐ conferma l'interesse per un'area di bisogno prioritario, quello dei disturbi psichici gravi, che è ad elevato impatto sociale;
- ☐ migliora l'accessibilità, la presa in carico, la continuità delle cure e la personalizzazione del progetto individuale, attribuendo un valore particolare ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa;
- ☐ promuove la fuoriuscita da forme di istituzionalizzazione,
- ☐ s'impegna ad eliminare lo stigma che si accompagna a tali situazioni.

L'ASL di Avellino intende implementare specifiche attività volte a migliorare, qualificare e potenziare la presa in carico delle persone con disturbi psichici gravi attraverso il coinvolgimento di tutti i servizi socio-sanitari coinvolti e degli Enti del Terzo Settore.

Attraverso la definizione e l'attuazione di percorsi personalizzati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di "Quality of Life", si intendono realizzare progetti di vita indipendente e di supporto alla domiciliarità

<sup>1</sup> Con riferimento alle Operazioni a rilevanza strategica (OIS) individuate dall'Autorità di Gestione del PNE, in linea con le indicazioni trasmesse dalla stessa AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P, rinvenibile sul sito dedicato al PNES al seguente link: [https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineArree\\_6134\\_0\\_file.pdf](https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineArree_6134_0_file.pdf), il beneficiario deve includere nel quadro economico del progetto le spese relative alle attività di comunicazione dell'Operazione di Importanza Strategica nel limite massimo del 3%



autonoma ed in famiglia e percorsi di avvicinamento al lavoro e progetti per l'inserimento lavorativo in contesti protetti e non (anche in collegamento con i centri per l'impiego).

#### Attuazione del PTRP sostenuto da BDS

Il PTRP, sostenuto da BDS, si realizza attraverso la condivisione e la responsabilità di azioni tra attori e organizzazioni diverse, riunite nella Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.):

- Persona Utente con bisogno sociosanitario complesso;
- Famiglia;
- Distretto Sanitario/ Servizi della Asl;
- Ambito Territoriale/ Servizi sociali del Comune di residenza;
- Cooperative di tipo B interessate alla co-gestione dei PTRP, iscritte nell'elenco dell'Asl Avellino.

#### Formazione

Il personale coinvolto nella costruzione dei PTRP verrà formato sia attraverso la piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità sia attraverso corsi formativi specifici attivati in raccordo con l'U.O.C. Qualità e Formazione dell'azienda. Inoltre, Sarà curata e attivamente incentivata la partecipazione all'interno dei team che lavorano sul budget di salute degli utenti esperti per esperienza (ESP), anche detti "esperti in supporto tra pari", i quali verranno adeguatamente formati nell'accompagnamento e nel lavoro di prossimità con i pazienti che intraprendono i PTRP, attraverso percorsi formativi specifici, secondo le esperienze formative promosse dal Ministero della Salute.

#### Comunicazione

La comunicazione avrà l'obiettivo di far conoscere le opportunità legate ai PTRP e le modalità di realizzazione degli stessi, anche attraverso la produzione e stampa di materiale informativo (brochure, locandine, cartellonistica dedicata, ecc.) e la divulgazione dei risultati raggiunti al fine di instaurare buone prassi permanenti a partire dal successo di interventi sperimentali.

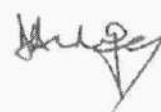
L'intervento finalizzato a progettare e ad attivare il modello "budget di salute con la persona" verrà realizzato sulla base dei dati indicati nella seguente Tabella.

Indicazione dei Dipartimenti di salute mentali in cui si prevede di attivare il budget di salute (es: denominazione, localizzazione, referenti, ecc.)				Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze Localizzazione: Via Legniti, 1, 83024 Monteforte Irpino (Av) UOSM n.1 Ariano Irpino-Sant'Angelo dei Lombardi UOSM n. 2 Avellino-Atripalda Dott. Domenico Dragone Direttore DSM e Dipendenze Dott.ssa Anna Flavia Rabasca Direttore UOSM n. 1 Dott. Amerigo Russo Direttore UOSM n. 2		
Numero di soggetti presi in carico dai servizi di salute mentale (anno 2023)				7.815		
Numero stimato di soggetti che possono usufruire del modello "budget di salute" a bassa intensità (BI); a media intensità (MI); ad alta intensità (AI)				Numero di soggetti (BI): 25 Numero di soggetti (MI): 7 Numero di soggetti (AI): 5		
	Tariffa giornaliera	Durata giorni	Costo per soggetto	Costo per n. progetti	Costo per n. progetti/ anno	Costo per n. progetti/3 anni
A bassa intensità	42	240	10.080,00	Costo per 25 soggetti	252.000,00	756.000,00
A media intensità	62	240	14.880,00	Costo per 7 soggetti	104.160,00	312.480,00
Ad alta intensità	82	240	19.680,00	Costo per 5 soggetti	98.400,00	295.200,00
				totale	454.560,00	1.363.680,00
Numero di Esperti di Supporto tra Pari (ESP) che si prevede di sottoporre ad attività formativa				UOSM n.1: 4 UOSM n. 2: 4		
Numero di personale sanitario e sociosanitario da				Nessuna unità		



coinvolgere e/o assumere nell'attuazione del progetto			
Numero stimato di forme di gestione che si prevede di attivare	37		
Altro			
<b>2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>			
<p><input checked="" type="checkbox"/> X coprogettazione ai sensi del d.lgs.vo del 3 luglio 2017, n. 117;</p> <p><input type="checkbox"/> □ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);</p> <p><input type="checkbox"/> □ affidamenti in house;</p> <p><input type="checkbox"/> □ Altro da specificare</p>			
<b>2.2 GOVERNANCE</b>			
<p>L'attuazione dell'intervento è frutto di una sinergia di azioni tra diverse articolazioni aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Integrazione Socio Sanitaria</li><li>- Distretto Sanitario</li><li>- Dipartimento di Salute Mentale</li></ul> <p>La UOC Integrazione Sociosanitaria garantisce la predisposizione degli atti per l'aggiornamento periodico degli elenchi dei cogestori, la programmazione sociosanitaria integrata con gli ambiti territoriali nell'ambito della quale vengono assegnate le risorse economiche per i PTRP sostenuti da Budget di salute, tutte le procedure operative per la valutazione del bisogno, la definizione di progetti personalizzati in UVI e la gestione della relativa procedura amministrativa.</p> <p>Le funzioni del Distretto Sanitario e del DSM nei PTRI sostenuti da Bds sono dettagliate nelle procedure indicate dalla specifica delibera aziendale.</p> <p>Referente di Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Nome: Dr. Domenico Dragone</p> <p><input type="checkbox"/> Ruolo: Responsabile del progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Supervisione generale del progetto</li><li>b) Coordinamento delle attività tra le varie strutture coinvolte</li><li>c) Punto di contatto principale per tutte le comunicazioni relative al progetto</li><li>d) Monitoraggio e valutazione dell'avanzamento del progetto</li></ul>			
<b>2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'</b>			
<p><input checked="" type="checkbox"/> X Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere</p>			
<b>3. CRONOPROGRAMMA</b>			
<b>Fasi del Progetto</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Descrizione</b>
Avvio Procedura di Coprogettazione	1/9/2024	30/10/2024	Inizio delle attività di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS).
Formulazione Elenchi	1/11/2024	31/12/2024	Formulazione degli elenchi dei soggetti qualificati per la realizzazione dei PTRP.
Protocollo di intesa con associazioni di categoria (confindustria, ecc.) e centro per	1/11/2024	31/12/2024	Firma del protocollo d'intesa

L'impiego			
Progettazione Esecutiva	1/1/2025	1/3/2025	Conclusione della progettazione condivisa tra tutti i soggetti coinvolti nel PTRP.
Stipula dell'Accordo/Contratto	1/2/2025	1/4/2025	Sottoscrizione e approvazione del Budget di Salute.
Formazione degli ESP e del Personale Sanitario	1/9/2024	31/12/2024	Attività formativa per gli Esperti di Supporto tra Pari (ESP) e il personale sanitario e sociosanitario.
Avvio delle Attività Incluse nel PTRP	1/2/2025	1/4/2025	Inizio delle attività operative previste nel PTRP.
Monitoraggio e Valutazione Intermedia	1/12/2025 1/12/2026 1/10/2027	31/12/2025 31/12/2026 30/1/2027	Valutazione intermedia dei risultati e degli impatti delle attività svolte.
Implementazione e Adattamento del Progetto	1/12/2025 1/12/2026	31/12/2025 31/12/2026	Apportare modifiche e adattamenti basati sui risultati del monitoraggio intermedio
Monitoraggio finale	1/11/2027	30/11/2027	Raccolta dati
Valutazione Finale e Reporting	1/12/2027	31/12/2027	Valutazione finale dell'intero progetto e preparazione del report conclusivo.
<b>4. PIANO FINANZIARIO</b>			
Voci di spesa		Importi previsti (euro)	
A. Costi del personale		0	
B. Costi indiretti (quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza il Progetto fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 54 del Reg 16060/2024) <sup>2</sup>		103.824,00	
C. Costi per l'attività formativa		32.337,93	
D. Costi di co-gestione		1.363.680,00	
Costi relative alla attività di comunicazione dell'OIS- max 3% del costo totale del progetto		10.000,00	



<sup>2</sup> Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:  
 fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;  
 fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;  
 fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). Inoltre, se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo."



# SCHEDA PROGETTO 4

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto</b>	Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali
<b>Codice progetto</b>	CAM.4k.2_04
<b>Inizio progetto</b>	01/11/2024
<b>Fine progetto</b>	31/12/2026
<b>CUP</b>	H59I24000360002
<b>Costo totale del progetto</b>	€ 88.753,71
<b>Referente amministrativo</b>	Patrizia Delli Gatti

## 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)

Il progetto si articolerà secondo le modalità riportate in tabella:

(Esplicitare i seguenti aspetti riportati in tabella: indicazione dei punti screening da rafforzare nell'area di competenza; il numero personale attualmente impiegato nei punti screening e il numero personale che si intende assumere)

Indicazione dei Punti screening da rafforzare	Numero di unità già in servizio nel punto screening indicato come da rafforzare	Numero di unità di personale da assumere	Qualifica del personale da assumere (amministrativo/sanitario)	Durata stimata del contratto
<u>Mammografico, Cervice, Colon Retto Centri Screening presso DD.SS</u>	<b>MAMMOGRAFICO:</b> <u>D.S. Avellino</u> Medici Radiologi n. 02 TSRM n. 02 Amministrativon.01  <u>D.S. Atripalda</u> Medici radiologi n. 01 TSRM n. 02 Amministrativon. 01	<b>MAMMOGRAFICO:</b> <u>D.S. Avellino</u> n. 06  <u>D.S. Atripalda</u> n. 06	<b>MAMMOGRAFICO:</b> <u>D.S. Avellino</u> TSRM n. 03 Amministrativo n. 03  <u>D.S. Atripalda</u> TSRM n. 03 Amministrativo n. 03	19 mesi

PAG

	<p><u>CERVICE</u> <u>D.S. Avellino</u> Medici Ginecologi n. 01</p> <p><u>D.S. Monteforte</u> Medici Ginecologi n. 01 Ostetriche n. 01</p> <p><u>D.S. Baiano</u> Medici Ginecologi n. 01 Ostetriche n. 01 Inf. n. 01</p> <p><u>D.S. Atripalda</u> Medici Ginecologi n. 02 Ostetriche n. 02</p> <p><u>D.S. Sant'Angelo dei L.</u> Medici Ginecologi n. 01 Ostetriche n. 01 Inf. n. 01</p> <p><u>D.S. Ariano Irp.</u> Medici Ginecologi n. 01 Ostetriche n. 01</p>	<p><u>CERVICE:</u> <u>D.S. Avellino</u> n. 04</p> <p><u>D.S. Monteforte</u> n. 04</p> <p><u>D.S. Baiano</u> n. 04</p> <p><u>D.S. Atripalda</u> n. 04</p> <p><u>D.S. S. Angelo dei L.</u> n. 04</p> <p><u>D.S. Ariano Irp.</u> n. 04</p>	<p><u>CERVICE:</u> <u>D.S. Avellino</u> Ostetrica n. 02 Amministrativo n. 02</p> <p><u>D.S. Monteforte</u> Ostetrica n. 02 Amministrativo n. 02</p> <p><u>D.S. Baiano</u> Ostetrica n. 02 Amministrativo n. 02</p> <p><u>D.S. Atripalda</u> Ostetrica n. 02 Amministrativo n. 02</p> <p><u>D.S. S. Angelo dei L.</u> Ostetrica n. 02 Amministrativo n. 02</p> <p><u>D.S. Ariano Irp.</u> Ostetrica n. 02 Amministrativo n. 02</p>	19 mesi
	<p><u>COLON RETTO:</u> Operatori Distribuzione Kit</p> <p>D.S. Avellino n. 6 D.S. Monteforte n. 6 D.S. Baiano n. 4 D.S. Atripalda n. 1 D.S. S. Angelo dei L. n. 4 D.S. Ariano Irpino n. 4</p>	<p><u>COLON RETTO:</u> Operatori Distribuzione Kit</p> <p>D.S. Avellino n. 4 D.S. Monteforte n. 4 D.S. Baiano n. 4 D.S. Atripalda n. 4 D.S. S. Angelo dei L. n. 4 D.S. Ariano Irpino n. 4</p>	<p><u>COLON RETTO:</u></p> <p>D.S. Avellino Amm/Inf D.S. Monteforte Amm/Inf D.S. Baiano Amm/Inf D.S. Atripalda Amm/Inf D.S. S. Angelo dei L. Amm/Inf D.S. Ariano Irpino Amm/Inf</p>	19 mesi

PAG



## Attività di implementazione dei Centri Screening aziendali

Organizzare sedute di screening nei giorni di sabato e/o domenica (o settimanali), incrementando il numero di sedute dedicate ad esami mammografici e Pap-test, nonché le giornate di apertura dei centri consegna e ritiro kit colon. Si stima una durata di 19 mesi complessivi di impegno degli operatori nell'arco temporale marzo 2025 – dicembre 2026

### 2.1 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc...)*

#### • Screening Mammografico

Referente dello screening con compiti di coordinamento delle specifiche attività sanitarie Direttore UOC Diagnostica per Immagini – P.O. Sant'Angelo dei Lombardi, attualmente Referente Screening Mammografico oppure suo delegato.

Il personale dedicato alla realizzazione delle attività è costituito da TSRM e personale amministrativo

#### • Screening Cervice uterina

Referente dello screening con compiti di coordinamento delle specifiche attività sanitarie Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Ariano Irpino o suo delegato.

Il personale dedicato alla realizzazione delle attività è costituito da Ostetriche e personale amministrativo.

#### • Screening Colon retto

Referenti dello screening con compiti di coordinamento delle specifiche attività sanitarie e di Laboratorio Analisi:

- Direttore UOC Patologia Clinica P.O. Ariano Irpino, o suo delegato, a cui afferiscono i centri di distribuzione kit allocati presso i DD.SS. di Ariano Irpino, Monteforte e Baiano
- Direttore UOC Patologia Clinica P.O. Sant'Angelo dei Lombardi, o suo delegato, a cui afferiscono i centri di distribuzione kit allocati presso i DD.SS. di Sant'Angelo dei Lombardi, Avellino e Atripalda.

Il personale dedicato alla realizzazione delle attività è costituito da Infermieri e personale amministrativo.

Gli operatori impegnati nel potenziamento screening così come previsto dal Progetto saranno reclutati tra il personale dipendente e/o personale a tempo determinato.

Il coordinamento dell'operazione tra le varie Strutture sarà affidato agli operatori della Centrale Screening Oncologici attualmente impegnati in attività gestionali ed amministrative degli Screening Oncologici Aziendali, sulla base delle indicazioni e direttive dei Direttori dei Distretti Sanitari interessati.

### 2.2 MODALITA' DI ATTUAZIONE

*(Descrivere la procedura che si intende attivare per il reclutamento del personale (ad esempio: procedura concorsuale, scorrimento graduatorie già esistenti, assunzioni con contratti a tempo determinato, ecc...), anche selezionando una delle seguenti)*

☐ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;

☐ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;

☐ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;

☒ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

☐ affidamenti in house;

☐ procedura concorsuale ai sensi del d.lgs. 165/2001

☒ Altro da specificare

Reclutamento personale dipendente disponibile in attività fuori orario di servizio

PDG

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

- x Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- x Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

Le attività proposte mirano all'inclusione di persone in condizione di fragilità socio-economica o di salute, nonché di donne che vivono particolari situazioni di disagio e difficoltà dovute a relazioni affettive difficili, inserite in percorsi di fuoriuscita dalle esperienze di violenza, realizzati all'interno di Strutture dedicate e finalizzati all'assunzione di consapevolezza della propria condizione e all'autodeterminazione.

Fondamentale la sinergia e la collaborazione con Enti ed associazioni del Terzo Settore (Croce Rossa Italiana) attive sul Territorio dell'Asl Avellino in quanto contribuisce a promuovere le iniziative di prevenzione verso le persone non adeguatamente informate in merito ai Servizi proposti dall'ASL.

Infatti i volontari, che per mission sono impegnati nella promozione di buone prassi, supportano operativamente le persone in difficoltà affiancando i familiari e gli operatori impegnati, accompagnando negli spostamenti presso i Centri Screening coloro che ne hanno necessità o fungendo da delegati per il ritiro/consegna kit.

Inoltre, è previsto un percorso di sostegno psicologico, svolto dagli Psicologi di Base già in servizio presso L'Asl AV, rivolto alle persone con esito positivo agli screening oncologici.

Le modalità di reclutamento prevedono l'individuazione dei destinatari sia da parte del personale preposto a tali attività, sia in autopresentazione con accesso spontaneo.

Quest'ultima modalità prevede l'attivazione di un numero WhatsApp a cui, nei giorni feriali, rispondono gli operatori della Centrale Screening Oncologici.

### 3. CRONOPROGRAMMA

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre, indicando (ad esempio):*

- *Procedura di avvio dell'attività di reclutamento (inserire la data di avvio dell'attività)*
- *Svolgimento delle attività di selezione (inserire la data prevista di avvio e di conclusione della procedura di selezione)*
- *Stipula dei contratti (inserire data presunta della stipula dei contratti)*
- *Avvio e durata del servizio (inserire la data presunta di avvio e il termine di conclusione del servizio)*

Novembre 2024 – Gennaio 2025	Reclutamento personale riportato al punto 2
Febbraio 2025	Stipula Contratti personale a tempo determinato/ Accordi disponibilità personale interno
Marzo 2025	Avvio Attività
Novembre 2025	Monitoraggio delle attività e Valutazione intermedia dei risultati raggiunti
Dicembre 2025	Prosiegua attività
Giugno 2026	Monitoraggio delle attività e Valutazione intermedia dei risultati raggiunti
Luglio 2026	Prosiegua attività
Dicembre 2026	Relazione conclusiva, monitoraggio dati, resoconto economico.

### 4. PIANO FINANZIARIO

PDG



Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Costi del personale</b> (indicare il costo complessivo del personale da arruolare esplicitando la tariffa applicata e la relativa fonte di riferimento) <u>Reclutamento personale dipendente:</u> calcolo tariffa/ora applicata come da CC.NN.LL. specifici vigenti  Nel caso di indisponibilità del personale dipendente si farà ricorso a reclutamento di personale a tempo determinato sulla base dei vigenti contratti collettivi delle cooperative con riduzione del 30% circa delle ore considerate nel progetto	Totale costi personale potenziamento screening mammografico € 25.840 Totale costi personale potenziamento screening colon retto € 15.504 Totale costi personale potenziamento screening cervice € 41.724 <b>Totale: € 83.068,00</b>
<b>B. Costi indiretti</b> (quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza il Progetto fino al 7 % dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) 1060/2011 <sup>1</sup> )	<b>€ 5.814,76 (7%)</b>
<b>Costo Totale del Progetto (A+B)</b>	<b>€ 88.882,76</b>

La differenza di costo di euro 129,05 verrà coperta con altre risorse aziendali.

<sup>1</sup> Se si applica un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione, esso può basarsi su uno degli elementi seguenti:

    fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

    fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

    fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a).

Inoltre, se lo Stato membro ha calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo."

*Petruze Jell Jell*





01			Screening medicina di genere.				
D.S. Baiano Medici Ginecologi N. 01 Ostetriche N. 01 Inf. N. 01			Valutazione dell'efficacia dei processi formativi nelle attività di screening.				
D.S. Atripalda Medici Ginecologi N. 02 Ostetriche N. 02							
D.S. Sant'Angelo dei L. Medici Ginecologi N. 01 Ostetriche N. 01 Infermiera N. 01	n. 12 ostetriche n. 12 amministr.						
D.S. Ariano Irpino Medici Ginecologi N. 01 Ostetriche N. 01							
<u>Da reclutare *</u> <u>D.S. Avellino</u> n. 2 Ostetriche n. 2 Amministrativi <u>D.S. Monteforte</u> n. 2 Ostetriche n. 2 Amministrativi <u>D.S. Baiano</u> n. 2 Ostetriche n. 2 Amministrativi <u>D.S. Atripalda</u> n. 2 Ostetriche n. 2 Amministrativi <u>D.S. S. Angelo dei L.</u> n. 2 Ostetriche n. 2 Amministrativi <u>D.S. Ariano</u> n. 2 Ostetriche n. 2 Amministrativi	n. 2 operatori						
<u>Screening Colon retto:</u> <u>Operatori</u> <u>Distribuzione Kit</u>	n. 257 MMG		Sensibilizzazione della popolazione target				
D.S. Avellino n. 6 D.S. S. Angelo dei L. n. 4 D.S. Ariano Irpino n. 4							
<u>Medici di Medicina Generale per Distretto</u>							
D.S. Avellino n. 51 D.S. Atripalda n. 64 D.S. Monteforte n. 24 D.S. Baiano n. 25 D.S. Sant'Angelo dei L. n. 39 D.S. Ariano Irpino n.							

*AR*

	54						
Personale tecnico-amministrativo	<p><b>Screening Mammografico</b></p> <p><u>D.S. Avellino</u> Amministrativi n.1</p> <p><u>D.S. Atripalda</u> Amministrativi n. 1</p> <p><b>Da reclutare *</b> <u>D.S. Avellino</u> Amministrativi n.3</p> <p><u>D.S. Atripalda</u> Amministrativi n.3</p> <p><b>Screening Colon retto:</b> <b>Operatori</b> <b>Distribuzione Kit</b></p> <p>D.S. Monteforte n. 6 D.S. Baiano n. 4 D.S. Atripalda n. 1</p> <p><b>Da reclutare *</b> D.S. Avellino n. 4 D.S. Monteforte n. 4 D.S. Baiano n.4 D.S. Atripalda n. 4 D.S. S. Angelo dei L. n. 4 D.S. Ariano Irpino n. 4</p>	<p>n. 6 Amministra.</p> <p>n. 3 operatori</p> <p>n. 6 operatori distribuzione kit</p>	<p>Principi e finalità degli screening oncologici.</p> <p>Comunicazione e counseling breve dell'operatore dei centri screening.</p> <p>Aggiornamento per l'implementazione della piattaforma sistema informatico ed informativo screening.</p> <p>Screening e medicina di genere.</p>	Si	A B C	Si	
Altro (specificare) TERZO SETTORE	Operatori volontariato terzo settore	n. 12 operatori distribuzione kit	<p>Principi e finalità degli screening oncologici.</p> <p>Comunicazione e counseling breve dell'operatore dei centri screening.</p> <p>Screening e medicina di genere.</p>	Si	A	Si	

## 2.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

(Descrivere la procedura di selezione da seguire anche selezionando tra quelle di seguito indicate)

☐ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;

☐ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;

☐ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;

☒ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

☐ affidamenti in house

☒ Altro da specificare, incarico a personale dipendente e/o personale esterno in qualità di esperto/docente

*PA*

secondo regolamento aziendale.

RETRIBUZIONE IN RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE ASL AV-  
DELIBERA 368 13 MARZO 2017 . ART.5 Costi/ore personale docente interno, personale docente esterno,  
tutor, supporto organizzativo

Personale docente interno ( 50 % del totale docenti )

Personale docente esterno ( 50 % del totale docenti )

Tutor di Supporto all'Attività Didattica

Personale per supporto organizzativo

## 2.2 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc.)*

Istituzione gruppo di progetto formazione: Direttore ff UOC Cure Primarie, Direttore UOC QA/Rischio Clinico e Formazione, Coordinatore Aziendale Screening Oncologici, Addetto Stampa aziendale, Responsabile UOSD Materno Infantile, Direttore ff UOC GRU e Direttore UOC Contabilità Generale.

Figura amministrativa per il coordinamento attività formative

Figure in funzione di Valutazione dell'efficacia dei processi formativi nelle attività di screening

Collaborazione con Osservatorio Nazionale Screening soprattutto per la valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo.

Ufficio scolastico provinciale

## 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

- ☐ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- ☐ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

## 3. CRONOPROGRAMMA

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre (ad esempio):*

Procedura di avvio dell'attività formativa	novembre /dicembre 2024 Valutazione dei bisogni formativi per le diverse figure interessate (area Cure Primarie-area Specialistica Territoriale , Area Ospedaliera e Area volontariato, tecnica amministrativa )-attraverso la predisposizione di questionario con format online- selezione piattaforma informatica gestione percorso formativo
--	--

RA



<i>Svolgimento attività formative</i>	Programmi annuali per : GENNAIO/DICEMBRE 2025 con valutazione finale ed eventuale rimodulazione per progetto formativo dell'anno successivo e report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria GENNAIO/DICEMBRE 2026 con valutazione finale ed eventuale rimodulazione per progetto formativo dell'anno successivo e report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria GENNAIO/DICEMBRE 2027 con valutazione finale con report della valutazione finale a tutti i partecipanti con evento in plenaria	
<i>Conclusione attività formative</i>	Dicembre 2027	
<i>Avvio attività di diffusione e informazione nelle scuole</i>	Ottobre 2025. Gli operatori formati avvieranno campagne di formazione e informazione nelle scuole per studenti e docenti. L'attività sarà concordata annualmente con le segreterie degli Istituti delle Scuole Secondarie, tramite l'Ufficio Scolastico Provinciale e le Direzioni dei singoli istituti; L'attività in-formativa sarà articolata in Open day Prevenzione realizzati da operatori ASL , e creazione pagina social sponsorizzata.	
<i>Conclusione</i>	Dicembre 2027	

#### 4. PIANO FINANZIARIO

L'attività formativa è rendicontata utilizzando le opzioni di costo riconosciute dalla UE. Si fa riferimento in particolare al Reg. (UE) n. 1676/2023 che integra il Reg UE 1060/202.

In particolare, si tratta di operazione che riguarda attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono finanziate almeno in parte dall'ASL per i dipendenti aventi un contratto di lavoro. I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida e saranno sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti. Il numero di ore sarà dimostrato da un sistema di gestione del tempo verificabile in conformità delle prassi nazionali accettate di norma.

Di seguito si indica il piano finanziario che contiene la stima dei costi calcolati ai sensi della tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023. <sup>1</sup>

A	B	C	Costo Totale
Ore di formazione	N. lavoratori	UCS	(A*B*C)
15	283	23,44	€ 99.502,8
10	27	23,44	€ 6.328,8
4	12	23,44	€ 1.125,12
			<b>TOTALE € 106.956,72</b>

Le UCS a base di computo del costo totale comprendono tutti i costi diretti ed indiretti dell'intervento. La differenza di costo pari a 281.59 euro verrà coperta con altre risorse aziendali.

<sup>1</sup> La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso le Unità di Costo Standard orarie ai sensi del paragrafo 3a dell'Allegato al Reg. (UE) n. 1676/2023.

Tabella 3a del Reg. (UE) n. 1676/2023	IT	Regione Campania v tab 5 Reg UE 1676/2023	UCS
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	€ 27,90	€ 0,84	€ 23,44

Gli importi del Piano finanziario coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
- spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
- costi del lavoro dei formatori interni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
- costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.

Il tempo dedicato ai corsi di formazione si riferisce al tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a tali corsi e copre solamente il tempo reale di formazione e le ore impiegate durante il tempo di lavoro retribuito.

*Handwritten signature*



## SCHEDA PROGETTO 6

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>CAM.4.5.1_02</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>01/09/2024</b>
<b>Fine progetto</b>	<b>30/06/2025</b>
<b>CUP</b>	<b>H34E24000100008</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 673.469,39</b>
<b>Responsabile del Progetto RUP</b>	<b>Ing. Antonio Caggiano</b>
<b>Referente amministrativo (supporto al RUP)</b>	<b>Sig. Giuseppe Grasso</b>

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)

Il progetto è volto esclusivamente all'adeguamento delle strutture consultoriali non interessate da interventi previsti nel PNRR. Con il progetto saranno realizzati gli adeguamenti strutturali, infrastrutturali e strumentali elencati in tabella in tutti i 18 Consultori Familiari dell'ASL AV (interventi previsti solo nelle aree operative ed ambulatoriali) rafforzando così l'offerta dei servizi sanitari di prestazione e servizi e rendendoli più funzionali anche alla presa in carico in ottica di medicina di genere sulla base delle esigenze specifiche emerse sul territorio di competenza.

Denominazione, codice consultorio e indirizzo	Opere infrastrutturali	Acquisto di beni mobili previsti (ad esempio: arredi, attrezzature informatiche, ecc.)	Acquisto servizi
CF Ariano Irpino (DS Ariano Irpino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassettera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Grottaminarda (DS Ariano Irpino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassettera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Mirabella Eclano (DS Ariano Irpino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassettera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Vallata (DS Ariano Irpino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassettera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Monteforte Irpino (DS Monteforte Irpino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassettera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF S. Angelo dei Lombardi (DS S. Angelo dei Lombardi)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassettera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno



CF Bisaccia (DS S. Angelo dei Lombardi)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Calitri (DS S. Angelo dei Lombardi)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Lioni (DS S. Angelo dei Lombardi)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Montella (DS S. Angelo dei Lombardi)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Avellino (DS Avellino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Altavilla Irpina (DS Avellino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Cervinara (DS Avellino)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Atripalda (DS Atripalda)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Montoro (DS Atripalda)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Montemiletto (DS Atripalda)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Baiano (DS Baiano)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno
CF Lauro (DS Baiano)	Riqualificazione locali con ripristino strutturale di parti eventualmente ammalorate, controsoffittatura, illuminazione a LED dimmerabile, tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quale sede consultoriale	n.1 PC completo di stampante, n.1 scrivania con cassetiera, n.3 sedie, n.1 armadietto sanitario ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestino rifiuti, attaccapanni, etc.)	Nessuno

## 2.1 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc....)*

Il Progetto che si intende realizzare prevede l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di arredi e suppellettili da destinare a tutti i 18 consultori familiari della ASL Avellino (interventi previsti solo nelle aree operative ed ambulatoriali).

Il modello organizzativo di attuazione del Progetto può pertanto riferirsi alle fasi tipiche dei processi di



1. *Raccolta dati e preparazione atti di gara*, a cura del RUP e di personale tecnico ed amministrativo di supporto al RUP incardinato presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino;
2. *L'esecuzione delle procedure amministrative di gara (indizione, conduzione, aggiudicazione e stipula contratti)*, a cura del RUP e di personale amministrativo di supporto al RUP incardinato presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino;
3. *Esecuzione dei contratti*, a cura del RUP e di personale tecnico incardinato presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino.

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;

☐ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;

☐ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;

X procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

☐ affidamenti in house

**X procedure di adesione ad accordi quadro stipulati dalle Centrali di Committenza regionale SoReSa o nazionale Consip**

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

**X Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere**

☒ **Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali**

### 3. CRONOPROGRAMMA

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre, indicando le attività:*

[illegible]



**4. PIANO FINANZIARIO** (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A. Somme per Progettazione e Lavori</b>	<b>€ 500.000,00</b>
A.1 Lavori (lavori di demolizione e ricostruzione; Costi della sicurezza non soggetti a ribasso; ...)	€ 500.000,00
A.2 Progettazione	€ 0,00
<b>B. Somme a disposizione dell' amministrazione</b> (imprevisti, oneri discarica e costi interferenze (IVA inclusa) [5-10%]; competenze professionali; Accantonamenti; oneri fiscali...)	<b>€ 15.869,39</b>
<b>C. Forniture</b>	<b>€ 90.000,00</b>
<b>D1. Oneri fiscali Lavori (IVA 10%)</b>	<b>€ 50.000,00</b>
<b>D2. Oneri fiscali Forniture (IVA 22%)</b>	<b>€ 17.600,00</b>
<b>Costo totale del Progetto (A+B+ C+D1+D2)</b>	<b>€ 673.469,39</b>



AZIENDA SANITARIA LOCALE

ANELLI NO

## SCHEDA PROGETTO 7

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Ammodernamento delle apparecchiature diagnostiche</b>
<b>Codice progetto</b>	CAM.4.5.1_03
<b>Inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Fine progetto</b>	30/04/2025
<b>CUP</b>	H39I24000640008
<b>Costo totale del progetto</b>	€ 747.795,92
<b>Responsabile di Progetto (RUP)</b>	Ing. Antonino Sirignano
<b>Referenti amministrativi (supporto al RUP)</b>	P.I. Raffaele Andreano Geom. Filippo Grasso

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I consultori, istituiti dalla Legge 29 luglio 1975, n. 405, sono servizi sociosanitari integrati di base, con competenze multidisciplinari.

Essi costituiscono un importante strumento per attuare gli interventi previsti a tutela della salute della donna, più globalmente intesa e considerata nell'arco dell'intera vita, a tutela della salute dell'età evolutiva e dell'adolescenza e delle relazioni di coppia e familiari.

Il Consultorio familiare è rivolto alle donne, alle coppie e alle famiglie con servizi e consulenze relativi a: affettività e sessualità, maternità e paternità, gravidanza, allattamento, contraccezione, applicazione legge n. 194/78 (per l'interruzione volontaria di gravidanza), visite ginecologiche, menopausa.

Il seguente progetto a cura della ASL Avellino è volto esclusivamente all'acquisto di apparecchiature diagnostiche non ricomprese tra quelle previste nel PNRR; in particolare, si intende acquistare le tipologie di apparecchiature indicate in tabella, che saranno utilizzate all'interno delle sedi dei consultori per favorire, potenziare e adeguare i servizi dedicati alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere-sensibili.

In relazione all'estensione ed alla morfologia del territorio provinciale ed in considerazione delle prestazioni erogate presso i n.18 consultori familiari della ASL Avellino, il progetto è stato realizzato prevedendo un modello territoriale di riferimento in cui è possibile identificare le tre seguenti tipologie di consultori in relazione alle attività da svolgere ed al livello diagnostico strumentale richiesto:

1. *Consultorio Full*, per attività territoriali di:

- ✓ follow-up avanzato della popolazione attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei parametri biometrici e di strumentazione ecografica in grado di effettuare indagini diagnostiche accurate con performance strumentali in linea coi più recenti standard tecnologici che il mercato di settore ad oggi propone;
- ✓ prevenzione oncologica avanzata e screening di secondo livello attraverso l'utilizzo di strumentazione colposcopica in grado di rilevare in modo accurato anomalie della citologia del collo dell'utero eventualmente emerse in seguito all'effettuazione del Pap test (colposcopia);



2. **Consultorio Medio**, per attività territoriali di:

- ✓ follow-up avanzato della popolazione attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei parametri biometrici e di strumentazione ecografica in grado di effettuare indagini diagnostiche accurate con performance strumentali in linea coi più recenti standard tecnologici che il mercato di settore ad oggi propone;
- ✓ prevenzione oncologica avanzata e screening di base attraverso l'esecuzione del Pap test;

3. **Consultorio Smart**, per attività territoriali di

- ✓ follow-up di base della popolazione attraverso l'utilizzo di sistemi di rilevazione dei parametri biometrici e di strumentazione ecografica in grado di effettuare indagini diagnostiche ordinarie;
- ✓ prevenzione oncologica avanzata e screening di base attraverso l'esecuzione del Pap test.

I n.9 consultori della tipologia *full* sono stati individuati presso le sedi territoriali di: Avellino, Monteforte Irpino, Atripalda, Ariano Irpino, Grottaminarda, Sant'Angelo dei Lombardi, Montella, Baiano e Cervinara.

I n.4 consultori della tipologia *medio* sono stati individuati presso le sedi territoriali di: Mirabella Eclano, Montemiletto, Montoro e Calitri.

I n.5 consultori della tipologia *smart* sono stati individuati presso le sedi territoriali di: Vallata, Bisaccia, Lioni, Altavilla Irpina e Lauro.

La tabella seguente definisce le dotazioni strumentali di ognuna delle sedi consultoriali:

Denominazione, codice consultorio e indirizzo	Tipologia di apparecchiatura (ad esempio: colposcopi, isteroscopi, ecografi digitali, densitometria ossea ecc.)	Numero di apparecchiature
CF Ariano Irpino (DS Ariano Irpino)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Grottaminarda (DS Ariano Irpino)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Mirabella Eclano (DS Ariano Irpino)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
CF Vallata (DS Ariano Irpino)	Ecografi ginecologici portatili	1
	Stazioni biometriche	1
CF Monteforte Irpino (DS Monteforte Irpino)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF S. Angelo dei Lombardi (DS S. Angelo dei Lombardi)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Bisaccia (DS S. Angelo dei Lombardi)	Ecografi ginecologici portatili	1
	Stazioni biometriche	1
CF Calitri (DS S. Angelo dei Lombardi)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
CF Lioni (DS S. Angelo dei Lombardi)	Ecografi ginecologici portatili	1
	Stazioni biometriche	1
CF Montella (DS S. Angelo dei Lombardi)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1



CF Avellino (DS Avellino)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Altavilla Irpina (DS Avellino)	Ecografi ginecologici portatili	1
	Stazioni biometriche	1
CF Cervinara (DS Avellino)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Atripalda (DS Atripalda)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Montoro (DS Atripalda)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
CF Montemiletto (DS Atripalda)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
CF Baiano (DS Baiano)	Ecografi ginecologici di ultima generazione	1
	Stazioni biometriche	1
	Colposcopi digitali	1
	Poltrone da visita ginecologica	1
CF Lauro (DS Baiano)	Ecografi ginecologici portatili	1
	Stazioni biometriche	1

## 2.1 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc....)*

Il Progetto che si intende realizzare prevede l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche da dotare ai n.18 consultori familiari della ASL Avellino; il modello organizzativo di attuazione del Progetto può pertanto riferirsi alle fasi tipiche dei processi di acquisizione dei beni ed in dettaglio:

1. *Raccolta dati e preparazione atti di gara*, a cura del RUP e di personale tecnico ed amministrativo di supporto al RUP incardinato presso la UOS Ingegneria Clinica afferente alla UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino;
2. *L'esecuzione delle procedure amministrative di gara (indizione, conduzione, aggiudicazione e stipula contratti)*, a cura del RUP e di personale amministrativo di supporto al RUP incardinato presso la UOS Ingegneria Clinica afferente alla UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino;
3. *Collaudi delle apparecchiature ed esecuzione dei contratti*, a cura del RUP e di personale tecnico incardinato presso la UOS Ingegneria Clinica afferente alla UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino.

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

*(Descrivere la procedura di selezione che si intende seguire anche selezionando tra quelle di seguito elencate)*

☐ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;



- ☐ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- ☐ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- ☒ procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
- ☐ affidamenti in house
- ☒ procedure di adesione ad accordi quadro stipulati dalle Centrali di Committenza regionale SoReSa o nazionale Consip

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

☒ Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

☒ Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

### 3. CRONOPROGRAMMA

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre, indicando le attività:*

Attività	Set24	Ott24	Nov24	Dic24	Gen25	Feb25	Mar25	Apr25
Preparazione atti di gara								
Gara per affidamento delle forniture								
Avvio esecuzione contratti								
Collaudi / Conclusione attività								

### 4. PIANO FINANZIARIO (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)

A. Voci di spesa	Importi previsti (euro)
Fornitura e installazione di n.13 ecografi ginecologici carrellati	€ 390.000,00
Fornitura e installazione di n.5 ecografi ginecologici portatili	€ 50.000,00
Fornitura e installazione di n.9 colposcopi digitali	€ 45.000,00
Fornitura e installazione di n.9 poltrone da visita ginecologica	€ 30.000,00
Fornitura e installazione di n.18 stazioni biometriche	€ 150.000,00
B. Oneri fiscali (IVA)	€ 71.500,00
C. Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€ 11.295,92
<b>Costo Totale del progetto (A+B1+B2+C)</b>	<b>€ 747.795,92</b>



## SCHEMA PROGETTO 8

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	Adeguamento strutturale e infrastrutturale dei Dipartimenti di salute mentale
<b>Codice progetto</b>	CAM.4.5.1_05
<b>Inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Fine progetto</b>	30/06/2025
<b>CUP</b>	H44E24000090008
<b>Costo totale del progetto</b>	€ 248.908,64
<b>Responsabile di Progetto</b>	Ing. Antonio Caggiano
<b>Referente amministrativo (supporto al RUP)</b>	Sig. Giuseppe Grasso

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)

Il progetto si articolerà negli interventi strutturali, infrastrutturali e strumentali elencati in tabella. L'adeguamento delle sedi indicate consentirà di rafforzare i servizi di presa in carico, diagnosi e riabilitazione per ogni fascia di età rafforzando l'offerta territoriale di prestazione e servizi rendendoli più funzionali ai bisogni emergenti. In particolare si intende riqualificare / adeguare le aree operative ed ambulatoriali del DSM ubicato c/o il DS di Monteforte Irpino, alla Via Legniti. Gli interventi di adeguamento riguarderanno sia opere di tipo strutturale con interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria sulle strutture, che interventi di riqualificazione / implementazione di impianti (elettrici, speciali e tecnologici).

Denominazione delle sedi, codice indirizzo	Opere infrastrutturali previste	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Acquisto di beni mobili previsti (ad esempio: arredi, attrezzature informatiche, ecc...)	Acquisto servizi
Unità Operativa di Salute Mentale (UOSM) del DS di Monteforte Irpino	Interventi di ripristino strutturale delle parti eventualmente ammalorate	Controsoffittatura, illuminazione a LED, tinteggiatura delle pareti; Riqualificazione impianti (elettrici / speciali) — Implementazione impianti tecnologici (climatizzazione)	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; n.20 PC completi di stampante, n.20 scrivanie con cassettiera, n.60 sedie, n.20 armadietti sanitari ed eventuali altri suppellettili d'ufficio (cestini rifiuti, attaccapanni, etc.); Scaffalatura archivio, armadi deposito; n.20 armadietti e n.2 panchette per spogliatoi.	Nessuno

### 2.1 GOVERNANCE

In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc....)

Il Progetto che si intende realizzare prevede l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di arredi e suppellettili da



Il modello organizzativo di attuazione del Progetto può pertanto riferirsi alle fasi tipiche dei processi di affidamento lavori ed acquisizione dei beni; in dettaglio:

1. *Raccolta dati e preparazione atti di gara*, a cura del RP e del personale tecnico ed amministrativo di supporto al RUP incardinato presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino;
2. *L'esecuzione delle procedure amministrative di gara (indizione, conduzione, aggiudicazione e stipula contratti)*, a cura del RP e di personale amministrativo di supporto al RUP incardinato presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino;
3. *Esecuzione dei contratti*, a cura del RUP e di personale tecnico incardinato presso la UOC Tecnico Patrimoniale della ASL Avellino.

*(Descrivere la procedura di selezione che si intende seguire anche selezionando tra quelle di seguito elencate)*

☐ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore:

☐ affidamenti in house

**X** **procedure di adesione ad accordi quadro stipulati dalle Centrali di Committenza regionale SoReSa o nazionale Consip**

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

**X Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere**

☒ **Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali**

### 3. CRONOPROGRAMMA

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre, indicando le attività (ad esempio):*

[illegible]

attività									
<b>4. PIANO FINANZIARIO</b> <i>(da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)</i>									
<b>Voci di spesa</b>					<b>Importi previsti (euro)</b>				
<b>A. Somme per Progettazione e Lavori</b>					<b>€ 180.000,00</b>				
A.1 Lavori <i>(lavori di demolizione e ricostruzione; Costi della sicurezza non soggetti a ribasso; ...)</i>					€ 180.000,00				
A.2 Progettazione					€ 0,00				
<b>B. Somme a disposizione dell'amministrazione</b> <i>(imprevisti, oneri discarica e costi interferenze (IVA inclusa) [5-10%]; competenze professionali; Accantonamenti; oneri fiscali...)</i>					<b>€ 6.868,64</b>				
<b>C. Forniture</b>					<b>€ 37.000,00</b>				
<b>D1. Oneri fiscali Lavori (IVA 10%)</b>					<b>€ 18.000,00</b>				
<b>D2. Oneri fiscali Forniture (IVA 22%)</b>					<b>€ 7.040,00</b>				
<b>Costo totale del Progetto (A+B+ C+D1+D2)</b>					<b>€ 248.908,64</b>				





## SCHEMA PROGETTO 9

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Titolo del progetto:</b>	Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening
<b>Codice progetto</b>	CAM.4.5.1_07
<b>Operazione di Importanza strategica (OIS)<sup>1</sup></b>	SI
<b>Inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Fine progetto</b>	30/06/2025
<b>CUP</b>	H34E24000090008
<b>Costo totale del progetto</b>	€ 248.908,64
<b>Responsabile di Progetto (RUP)</b>	Ing. Antonino Sirignano
<b>Referenti amministrativi (supporto al RUP)</b>	sig. Giuseppe Grasso

### 2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è volto a realizzare gli adeguamenti strutturali, infrastrutturali e strumentali degli spazi dedicati alle attività di screening indicati nella seguente tabella.

In particolare si intende riqualificare le aree di attesa dei n.18 consultori familiari della ASL Avellino, perseguendo criteri di uniformità dei luoghi e confort ambientale che consentano all'utenza sia di individuare i punti di screening con immediatezza, sia di percepire condizioni di qualità del servizio prestato, e sia di recepire tutte le info di servizio necessarie, attraverso una segnaletica informativa realizzata ad hoc ed ivi esposta.

Denominazione sede, codice indirizzo	Opere infrastrutturali	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Acquisto di beni mobili previsti (ad esempio: arredi, attrezzature informatiche, ecc...)	Acquisto servizi
CF Ariano Irpino (DS Ariano Irpino)	Nessuna	Riqualificazione aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Grottaminarda (DS Ariano Irpino)	Nessuna	Riqualificazione aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Mirabella Eclano (DS Ariano Irpino)	Nessuna	Riqualificazione aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno

<sup>1</sup> Con riferimento alle Operazioni a rilevanza strategica (OIS) individuate dall'Autorità di Gestione del PNE, in linea con le indicazioni trasmesse dalla stessa AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P, riavvenibile sul sito dedicato al PNES al seguente link: [https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_6134\\_0\\_file.pdf](https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_6134_0_file.pdf), il beneficiario deve includere nel quadro economico del progetto le spese relative alle attività di comunicazione dell'Operazione di Importanza Strategica nel limite massimo del 3%



CF Vallata (DS Ariano Irpino)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Monteforte Irpino (DS Monteforte Irpino)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF S. Angelo dei Lombardi (DS S. Angelo dei Lombardi)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Bisaccia (DS S. Angelo dei Lombardi)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Calitri (DS S. Angelo dei Lombardi)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Lioni (DS S. Angelo dei Lombardi)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Montella (DS S. Angelo dei Lombardi)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Avellino (DS Avellino)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Altavilla Irpina (DS Avellino)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Cervinara (DS Avellino)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Atripalda (DS Atripalda)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Montoro (DS Atripalda)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Montemiletto (DS Atripalda)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Baiano (DS Baiano)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno
CF Lauro (DS Baiano)	Nessuna	Riquadratura aree e spazi di attesa con ripristino di parti eventualmente ammalorate e tinteggiatura delle pareti finalizzata all'immediato riconoscimento dei luoghi quali punti per lo screening	Sedute attese per un numero totale non inferiore a 10; Segnaletica ed informativa relativa allo screening	Nessuno

## 2.1 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc....)*

Il Progetto che si intende realizzare prevede l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di arredi e suppellettili da destinare ai n.18 consultori familiari della ASL Avellino, sedi di screening territoriale.

Il modello organizzativo di attuazione del Progetto può pertanto riferirsi alle fasi tipiche dei processi di affidamento lavori ed acquisizione dei beni; in dettaglio:



- 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE**
- (Descrivere la procedura di selezione che si intende seguire anche selezionando tra quelle di seguito elencate)*
- ☐ avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
- ☐ accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- ☐ procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- ☒ **procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);**
- ☐ affidamenti in house
- ☒ **procedure di adesione ad accordi quadro stipulati dalle Centrali di Committenza regionale SoReSa o nazionale Consip**

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

☒ **Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali**

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre, indicando le attività:*

[illegible]

<b>4. PIANO FINANZIARIO</b> (da redigere in conformità alle disposizioni del Dlg.vo n.36/2023 Codice degli appalti)	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importi previsti (euro)</b>
<b>A. Somme per Progettazione e Lavori</b>	<b>€ 180.000,00</b>
A.1 Lavori (lavori di demolizione e ricostruzione; Costi della sicurezza non soggetti a ribasso;...)	€ 180.000,00
A.2 Progettazione	€ 0,00
<b>B. Somme a disposizione dell' amministrazione</b> (imprevisti, oneri discarica e costi interferenze (IVA inclusa) [5-10%]; competenze professionali; Accantonamenti; oneri fiscali...)	<b>€ 6.868,64</b>
<b>C. Forniture</b>	<b>€ 32.000,00</b>
D1. Oneri fiscali Lavori (IVA 10%)	€ 18.000,00
D2. Oneri fiscali Forniture (IVA 22%)	€ 7.040,00
<b>Costo totale del Progetto (A+B+ C+D1+D2)</b>	<b>€ 243.908,64</b>
<i>Costi relative alla attività di comunicazione dell'OIS (max 3% del costo totale del progetto)</i>	€ 5.000,00



*Storichifra*

AZIENDA SANITARIA LOCALE  
APPELLINO





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

<b>CUP ASSEGNATO AL PROGETTO</b>	<b>H34E24000090008</b>
<b>--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--</b>	
Localizzazione	PROVINCIA DI AVELLINO
Descrizione sintetica del progetto	PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 (PNES) - PO CAMPANIA - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO DEGLI SPAZI ESISTENTI PER LO SCREENING*VIA PROVINCIA DI AVELLINO*ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO DEGLI SPAZI ESISTENTI PER LO SCREENING
Anno di decisione	2024
Nome infrastruttura interessata dal progetto	PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 (PNES) - PO CAMPANIA - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO DEGLI SPAZI ESISTENTI PER LO SCREENING
Struttura/Infrastruttura unica	Più di una
Descrizione intervento	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO DEGLI SPAZI ESISTENTI PER LO SCREENING
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES)
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA PROVINCIA DI AVELLINO
<b>--CARATTERISTICHE DEL CUP--</b>	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
<b>--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--</b>	
Soggetto Richiedente	AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Concentratore	N
Soggetto Titolare	AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
Categoria Soggetto Titolare	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI
Unità Organizzativa	U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE
<b>--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--</b>	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	ALTRO
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI

Contatti:  
Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>  
Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Sottosettore	SANITARIE	
Categoria	ALTRI PRESIDI SANITARI TERRITORIALI	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	248.908,00	
Importo in lettere in euro	duecentoquarantottomilanovecentootto	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA REGIONALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	248.908,00	
Importo in lettere in euro	duecentoquarantottomilanovecentootto	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	12/08/2024	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

**Contatti:**

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172



**SCHEDA PROGETTO 10**

**1. INFORMAZIONI GENERALI**

<b>Titolo del progetto:</b>	Screening diffusi
<b>Codice progetto</b>	CAM 4.5.2_01
<b>Inizio progetto</b>	01/09/2024
<b>Fine progetto</b>	31/12/2026
<b>CUP</b>	H39I24000660002
<b>Costo totale del progetto</b>	71.116,76 €
<b>Referente amministrativo</b>	Patrizia Delli Gatti

**2. DATI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:** (La parte precompilata può essere eventualmente integrata)

Si prevede di affidare un appalto di servizi per la mappatura dell'offerta delle prestazioni esistenti sul territorio aziendale e delle modalità organizzative/operative dei servizi di screening. Il servizio potrà essere affidato sulla base del progetto a cura della Regione all'interno dell'intervento CAM.4.5.1\_06 "Integrazione del Sistema informativo unico regionale degli screening "Ninfa/Sinfonia"

(Ripartire di seguito gli elementi necessari per l'affidamento del servizio)

Elementi del progetto da valorizzare	Numero	Tipologia
- Numero di punti screening esistenti sul territorio dell'azienda	4	Unità senologiche
	18	Consultori familiari:  Distretto Ariano I.: n.4 Distretto Monteforte I.: n.1 Distretto Sant'Angelo dei Lombardi: n.5 Distretto Avellino: n.3 Distretto Atripalda: n.3 Distretto Baiano: n.2
	6	Centri distribuzione KIT 1 per ciascuno dei 6 Distretti Sanitari
- Numero e Tipologia di prestazione offerta dai punti di screening (anno 2023)	5.561	Mammografia
	6.856	Pap Test
	2.740	Distribuzione kit colon retto
- Numero di personale in servizio presso i singoli punti screening	27	Unità senologiche
	34	Consultori familiari
	36	Centri distribuzione kit

<p>- Stima dei soggetti STP/ENI afferenti al distretto alla data del 20 agosto 2024</p>	<p>Distretto Ariano I.: n. 26 Distretto Monteforte I.: n. 4 Distretto Sant'Angelo dei L.: n. 17 Distretto Avellino: n. 37 Distretto di Atripalda: n. 58 Distretto Baiano: n. 20 (di cui n.1 ENI)</p> <p>Totale ASL: n. 162 MASCHI 50-69 anni (screening colon retto): n.4</p> <p>DONNE 25-69 anni (screening colon retto, mammografico, cervice): n. 31</p>	
<p>- Programmi di rilevazione utilizzati dall'Azienda</p>	<p>1</p>	<p>Ninfa /Sinfonia</p>

Il Progetto si collega ai Programmi del INMP N° IN.4k.2\_02. Coprogettazione realizzata ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni.

AV  
AZIENDA SANITARIA LOCALE  
AVELLINO



## 2.1 GOVERNANCE

*In questa sezione deve essere fornito una descrizione del modello organizzativo per l'attuazione del progetto adottato dall'ASL (ad esempio referente di progetto, personale dedicato all'attuazione del progetto, coordinamento dell'operazione tra le varie strutture coinvolte, ecc.)*

### Screening Mammografico

Referente dello screening con compiti di coordinamento delle specifiche attività sanitarie, Direttore UOC Diagnostica per Immagini - P.O. Sant'Angelo dei Lombardi, attualmente Referente Screening Mammografico oppure suo delegato.  
Il personale dedicato alla realizzazione delle attività è costituito da Medici Radiologi, TSRM, Infermieri e Coll. Amm.

### Screening Cervicce uterina

Referente dello screening con compiti di coordinamento delle specifiche attività sanitarie, Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Ariano Irpino o suo delegato.  
Il personale dedicato alla realizzazione delle attività è costituito da Ginecologi, Ostetriche e Infermiere.

### Screening Colon retto

Referenti dello screening con compiti di coordinamento delle specifiche attività sanitarie e di Laboratorio Analisi:

- Direttore UOC Patologia Clinica P.O. Ariano Irpino, o suo delegato.
- Direttore UOC Patologia Clinica P.O. Sant'Angelo dei Lombardi, o suo delegato.

Il personale dedicato alla realizzazione delle attività è costituito da Infermieri e Amministrativi.

Il coordinamento dell'operazione tra le varie Strutture sarà affidato agli operatori della Centrale Screening Oncologico impegnati in attività gestionali ed amministrative degli Screening Oncologici Aziendali, sulla base delle indicazioni e direttive dei Direttori dei Distretti Sanitari interessati.

Prima dell'inizio delle attività sarà divulgata un'iniziativa di promozione attraverso vari canali secondo le indicazioni stabilite dalla Campagna di Promozione della Regione Campania e contenuta nel "Piano della Comunicazione Regionale" come specificato nella delibera della G.R n.271 del 30/05/2024.

## 2.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

*(Descrivere la procedura di selezione che si intende seguire anche selezionando tra quelle di seguito elencate)*

avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;



accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;  
procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;  
x procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);  
affidamenti in house. Altro da

### 2.3 COERENZA CON APPLICAZIONE CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONVENZIONE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

*Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:*

- x Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
- x Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

Le attività proposte mirano all'inclusione di persone in condizione di fragilità socio-economica o di salute, nonché di persone STP/ENI.

A tale scopo, fondamentale, è la collaborazione con la Società di Servizi indicata dalla Regione Campania, sia per la promozione della prevenzione che per la realizzazione degli interventi previsti.

### 3. CRONOPROGRAMMA

*In questa sezione dovrà essere illustrata, in forma tabellare, l'articolazione del progetto lungo il tempo, almeno per semestre, indicando le attività (ad esempio):*

- Progettazione (indicare la data presunta di affidamento della progettazione e di conclusione delle attività)
- Procedura di affidamento (indicare la data presunta di avvio e di conclusione della procedura di gara per l'appalto di servizi)
- Avvio esecuzione appalto (indicare la data presunta di avvio dell'appalto)
- Conclusione attività (indicare la data presunta di conclusione dell'appalto)

Settembre 2024 – Dicembre 2024	Istituzione gruppo di Lavoro "Screening Diffusi" finalizzato alla Progettazione/ definizione servizi/ monitoraggio ed eventuale rimodulazione delle attività. (Qualsiasi campagna di emersione della povertà sanitaria riferita agli screening in modo particolare per il colon-retto è esplicitamente subordinato alla capacità da parte dell'Asl di garantire il II livello di tale screening, considerando che la normativa prevede entro 30 giorni dal riscontro positivo del kit del colon retto. Allo stato l'ASL a causa di una drammatica carenza di personale presso l'unica U.O. di Gastroenterologia non può garantire più di n.8 colonoscopie/settimana).
Gennaio 2025 – marzo 2025	Procedura di affidamento
Maggio 2025	Avvio esecuzione appalto
Gennaio 2026	Rimodulazione mappatura in funzione dell'aggiornamento dei dati
Dicembre 2026	Relazione conclusiva, monitoraggio dati, resoconto economico

### 4. PIANO FINANZIARIO

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A. Servizi Affidamento attività di mappatura (Importo della prestazione o somma degli importi delle singole prestazioni di servizi/forniture (soggetti a ribasso); gruppo di lavoro;...)	Da definire in base alla progettazione e alla definizione del capitolato per affidamento di appalto dei servizi di mappatura
Costo totale del Progetto	€ 71.116,76

32  
22/1/2022



## **PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE**

La pubblicazione del presente atto è a cura della UOSD Affari Generali e la sua durata è di giorni 15 dalla effettiva data di pubblicazione (caricamento sull'albo pretorio on line).

La trasmissione di copia della presente Deliberazione a Enti/Organi/interessati esterni all'ASL, espressamente indicati nell'atto, viene effettuata nelle modalità previste dalla normativa vigente dalla Struttura Proponente.

L'inoltro alle UU.OO. aziendali e/o ai destinatari interni all'ASL avverrà in modalità digitale, in ossequio alle disposizioni vigenti.

ASL AVELLINO  
UO AFFARI GENERALI  
Pubblicato il

17 APR. 2025